

OGGETTO: **RATING DI LEGALITA'**
SEMPLIFICAZIONI NELLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

OGGETTO	<p>Le imprese che intendono ottenere il Rating di Legalità potranno contare su una procedura più semplice e chiara in virtù del nuovo regolamento attuativo approvato con delibera 15 maggio 2018 n. 27165 dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM). Sono state pubblicate la nuova modulistica e la nuova guida per la compilazione della domanda di accesso al Rating di Legalità, al quale tutte le imprese in possesso dei requisiti possono ambire.</p>
DESTINATARI	<p>È necessario che le imprese richiedenti (sia in forma individuale che societaria) soddisfino diversi requisiti, come avere la sede operativa in Italia, avere un fatturato minimo di due milioni di euro nell'esercizio chiuso nell'anno precedente a quello della domanda, essere iscritte al Registro imprese da almeno due anni alla data della domanda, rispettare i requisiti sostanziali richiesti dal regolamento attuativo.</p>
AZIENDE A RISCHIO DI INFILTRAZIONE MAFIOSA	<p>Le aziende che operano nei settori a maggior rischio di infiltrazione mafiosa otterranno un punteggio aggiuntivo in caso di iscrizione effettiva nelle white list istituite presso le Prefetture.</p>
VANTAGGI RATING DI LEGALITA'	<p>Il Rating di Legalità è un riconoscimento ufficiale del valore etico dell'impresa. Permette di facilitare la concessione di finanziamenti da parte delle pubbliche amministrazioni. Ad esempio tutti i bandi emanati dalle Camere di Commercio (a tale proposito si vedano le circolari pubblicate nel presente notiziario) prevedono che una percentuale della dotazione finanziaria venga riservata alle aziende in possesso del Rating. Inoltre, gli istituti di credito tengono conto del Rating di Legalità attribuito all'impresa, nel processo di istruttoria per la concessione del credito, dove l'attribuzione del Rating viene valorizzata ai fini di una riduzione dei tempi e dei costi e, in certe circostanze, della determinazione delle condizioni economiche di erogazione. Sono questi i vantaggi di cui le imprese possono usufruire conseguendo il Rating di Legalità, peraltro attraverso una procedura gratuita.</p>
PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	<p>Per richiedere il Rating di Legalità è necessario compilare il formulario scaricabile dal sito dell'AGCM in formato elettronico, sottoscriverlo con la firma digitale del legale rappresentante dell'impresa richiedente corredata da un suo documento di identità valido e inoltrato per via telematica alla casella di Posta elettronica certificata (PEC) dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato. L'impresa può ottenere il punteggio massimo di tre stellette se possiede almeno sei degli otto requisiti previsto alla sezione C del Formulario. Le aziende che operano nei settori di maggior rischio di infiltrazione mafiosa otterranno un punteggio aggiuntivo in caso di iscrizione nelle</p>

	<p>white list istituite presso le competenti Prefetture. Ai fini dell'attribuzione del punteggio premiale è necessario che l'impresa risulti, alla data di presentazione della domanda di Rating, effettivamente iscritta alla white list. Il punteggio aggiuntivo verrà attribuito anche alle imprese che specificano espressamente di non operare nei predetti settori a maggior rischio di infiltrazione mafiosa.</p>
<i>PROTOCOLLO CONFIMI PER RATING DI LEGALITA'</i>	<p>Ricordiamo ancora una volta che Confimi Nazionale ha sottoscritto nell'aprile 2017 un protocollo con il Ministero dell'Interno sul Rating di Legalità e che Confimi Romagna ha sottoscritto successivamente, nell'aprile di quest'anno, un protocollo attuativo con tutte le Prefetture della Regione Emilia-Romagna diventando, pertanto, il coordinatore delle pratiche di Rating tra le Prefetture e l'AGCM.</p>
<i>NORMATIVA DI RIFERIMENTO</i>	<p>Delibera AGCM 15 maggio 2018, n° 27165.</p>
<i>NOSTRE INFORMATIVE PRECEDENTI</i>	<p>Confimi Romagna News n° 14 del 28 giugno 2018.</p>
<i>INFO</i>	<p>L'Area Credito e Finanza dell'Associazione (Dott. Claudio Trentini – cell. 348/7053539 – email: trentini@confimiromagna.it) è a disposizione per fornire eventuali chiarimenti sull'applicazione del provvedimento e per assistere le aziende che volessero presentare la domanda.</p>